

Allegato alla deliberazione C.U. n. 10 del 22/12/2025

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Art. 30 D. Lgs. 201/2022

RELAZIONE 2025

Presentazione

La seguente relazione presenta la cognizione dei servizi pubblici locali affidati dall'Unione Bassa Valle Scrivia. Il documento è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", di seguito richiamato:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la cognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale cognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La cognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."

Anac in riferimento a tale relazione segnala la possibilità di utilizzare lo schema predisposto da ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), illustrato nel Quaderno n. 46 del novembre 2023; il medesimo schema è stato poi ripreso anche nel successivo Quaderno n. 53 del novembre 2024.

Per la stesura della presente relazione, come meglio precisato nella Nota metodologica che segue, si è pertanto tenuto conto proprio dell'articolazione dei contenuti proposta dal Quaderno Anci per illustrare l'andamento dei servizi pubblici locali affidati dall'ente.

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvederà alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;

Il medesimo documento sarà reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Le schede dedicate ai servizi oggetto di cognizione sono state predisposte dai Responsabili Servizi scolastici e Servizi Cimieriali sotto la supervisione del Segretario dell'Unione.

Nota Metodologica

La relazione di ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Unione è stata predisposta in attuazione del disposto normativo di cui all'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 richiamato nella presentazione.

L'adempimento, introdotto nell'ambito del nuovo contesto normativo e regolato proprio dal richiamato decreto, si colloca in un quadro disciplinare concernente i servizi pubblici locali che sta progressivamente dispiegando la propria efficacia grazie anche all'emanazione, da parte degli enti competenti, di modelli e linee guida utili per allineare il sistema di governance dei servizi al nuovo sistema di regole previste dal legislatore.

La definizione dei servizi oggetto di ricognizione e articolazione dei contenuti delle schede

Perimetro -

Questo Ente, avente una popolazione superiore a 5.000 abitanti, e pertanto essendo tenuto alla rilevazione ex art. 30 del D.Lgs. 201/2022 individua i seguenti servizi da sottoporre a ricognizione per l'esercizio 2025:

- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- TRASPORTO SCOLASTICO
- SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Articolazione contenuti – il presente documento è stato impostato seguendo le indicazioni dei Quaderni n. 46 e n. 53 dell'Anci e vuole garantire adeguata trasparenza in merito alle modalità di gestione e organizzazione dei servizi affidati da questo Ente a soggetti terzi.

Per ogni servizio pubblico locale censito, è stata sviluppata una specifica sezione i cui contenuti sono articolati secondo i punti previsti dal modello Anci:

1. Contesto di riferimento
2. Identificazione del soggetto gestore
3. Andamento economico e qualità del servizio
4. Obblighi contrattuali e parametri di operatività
5. Vincoli.
6. Considerazioni finali

Periodo rendicontato: il riferimento temporale delle schede riguarda la situazione gestionale in essere al 31/12/2024 e ricomprende, quando condotto interamente dal gestore in essere a tale data, il triennio 2022- 2024.

Quadro normativo e di prassi

Il quadro normativo regolante il presidio dei servizi pubblici locali ha visto, nel corso del 2025, l'introduzione di importanti riferimenti di prassi che potranno rappresentare, una volta a regime, un ulteriore elemento di rafforzamento del sistema di governance dei servizi. Lo scorso 16 maggio, il Ministero delle imprese e del made in Italy, con proprio decreto direttoriale, ha infatti approvato, nel rispetto delle competenze demandategli dall'art. 8 del D. Lgs. 201/2022, i seguenti schemi di regolazione da prendere a riferimento:

- Schema di disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi pubblici locali di interesse generale non a rete;
- Schema di contratto-tipo per l'affidamento dei servizi pubblici locali non a rete.

Per quanto riguarda lo schema tipo di disciplinare di gara, si evidenziano le nuove disposizioni relative ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica e il sistema di assegnazione dei punteggi

Per quanto riguarda lo schema di contratto tipo per l'affidamento dei servizi pubblici locali non a rete: tale schema prevede che in sede di stipula del rapporto, al contratto vengano allegate una tabella riferita agli Obiettivi ed indicatori di qualità del servizio, una tabella riguardante Penali per inadempienze ed un'ulteriore tabella dedicata ai Controlli e monitoraggio

Appare chiaro come la progressiva entrata a regime dell'intero sistema regolatorio dei servizi pubblici locali previsto dal D. Lgs. 201/2022 apporterà importanti benefici sull'efficacia informativa della presente relazione.

A ciò si aggiunga che è in corso di discussione un ulteriore rafforzamento del quadro normativo correlato proprio alla relazione periodica sull'andamento dei servizi pubblici locali: il ddl sulla concorrenza 2025 prevede infatti l'introduzione di specifici commi all'art. 30 funzionali a disporre che, nel caso emergessero in sede di rendicontazione annuale, situazioni di gestioni inefficienti di servizi, l'ente affidante sia tenuto a formalizzare specifico atto di indirizzo rivolto ai gestori interessati; questi ultimi a loro volta sono tenuti a formalizzare un piano contenente misure per ricondurre la gestione entro parametri di efficacia ed efficienza, nel rispetto delle disposizioni del contratto di servizio. Oltre a tali misure, il ddl prevede l'introduzione di un sistema sanzionatorio, mutuato dalle disposizioni concernenti la revisione delle società partecipate dagli enti pubblici (art. 20, comma 7, D. Lgs.

175/2016) nel caso di omessa o incompleta predisposizione della relazione di ricognizione periodica dei servizi pubblici locali. Il quadro normativo che si sta ulteriormente delineando amplifica dunque l'importanza e l'utilità della presente relazione, su cui questo Comune è impegnato in un percorso di costante miglioramento.

Pur in un contesto che si sta progressivamente consolidando, restano altresì essenziali gli orientamenti di prassi rilevati nel corso del 2025. Le indicazioni più incisive ed utili circa l'adozione delle relazioni sulla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali derivano dall'attività di segnalazione e consultiva posta in essere dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; l'Antitrust, nel corso del 2025, ha continuato a presidiare le relazioni ricognitive dei servizi pubblici locali, effettuate ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, ed ha espresso le proprie considerazioni in merito.

Tra gli atti di segnalazione più interessanti si segnalano il n. AS2070 ed il n. AS2091.

Nell'atto di segnalazione AS2070 pubblicato sul bollettino n. 14/2025 dell'AGCM, vengono ribadite le indicazioni pratiche per distinguere i servizi pubblici locali dai servizi strumentali; di seguito si riporta lo stralcio più significativo:

"Sul punto si rammenta che i servizi strumentali sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell'utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante. La distinzione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali all'attività dell'ente si coglie ancor meglio se si tiene in considerazione che si ravvisa un servizio pubblico locale quando è presente sul territorio un'utenza diffusa che corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette solo nei confronti dell'ente, ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati."

Nell'atto di segnalazione AS2091 pubblicato sul bollettino n. 30/2025 dell'AGCM, vengono invece fornite una serie di indicazioni utili circa la nozione di "servizi pubblici locali a rilevanza economica", il loro inquadramento dinamico nel tempo e la discrezionalità ricadente in capo agli enti locali circa la loro individuazione e definizione; di seguito i passaggi più rilevanti dell'atto:

"Sulla nozione di "servizi pubblici locali di rilevanza economica"

L'Autorità ritiene opportuno premettere che il d.lgs. n. 201/2022 definisce i servizi pubblici locali come "erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato" (articolo 2, comma 1, lettera c)), riprendendo la analoga definizione contenuta nel d.lgs. n. 175/2016 (recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", c.d. "TUSPP"), nonché la nozione di attività economica elaborata da tempo dalla giurisprudenza e dalla prassi comunitarie e gli indirizzi già espressi dalla Corte costituzionale. Vi rientra, quindi, qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato da parte di un'impresa a prescindere dalla natura del soggetto esercente e dalle sue modalità di finanziamento e che garantisca un corrispettivo" al prestatore.

Il conseguimento di un "corrispettivo" implica che il servizio abbia dunque carattere economico, ossia che l'attività sia retribuita al prestatore, fermo restando che, come costantemente precisato dalla giurisprudenza eurounitaria, non occorre che il prestatore ottenga un utile o un guadagno, né importa chi lo retribuisca per detto servizio.

L'articolo 2 evidenzia poi la ulteriore necessità, ai fini della qualificazione di un'attività come servizio di interesse economico generale di ambito locale, della presenza di una condizione di, anche parziale, fallimento di mercato, vale a dire di insufficienza o inadeguatezza del mercato rispetto all'erogazione della prestazione.

Infine, la norma indica che tali servizi, ove non previsti (e definiti di rilevanza economica) dalla legge, sono individuati dal singolo ente locale, valorizzando il carattere della necessarietà e quindi della doverosità della prestazione rispetto alla finalità di soddisfazione delle esigenze della collettività di riferimento. In tal modo la norma permette agli enti locali di essere interpreti dei principali bisogni delle rispettive collettività territoriali e anticipa la facoltà ad essi espressamente riconosciuta dal successivo articolo 10 del medesimo d.lgs. n. 201/2022 di ampliare il perimetro dei servizi pubblici locali di competenza.

La stessa lettera del d.lgs. n. 201/2022 ribadisce, dunque, il carattere dinamico della distinzione tra attività economiche e non economiche .."

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ASILO NIDO DI CASTELNUOVO SCRIVIA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lett. c), d.lgs. 201/2022 costituisce un "servizio di interesse economico generale di livello locale" o "servizio pubblico locale di rilevanza economica".

Il servizio è svolto a favore della Scuola dell'Infanzia "C. Guerra" della Scuola Primaria "M. Bandello" e, a partire da gennaio 2023, comprende anche la fornitura dei pasti per i bambini e le insegnanti dell'Asilo Nido "Primavera" di Castelnuovo Scrivia. In caso di necessità può essere attivato anche per gli alunni della scuola secondaria in base all'orario stabilito dalla scuola.

Tale servizio comprende indicativamente:

- l'acquisto delle derrate alimentari e delle bevande
- la preparazione dei pasti (comprese le diete speciali) presso il centro cottura di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrivia;
- sanificazione del centro cottura, pulizia ordinaria e straordinaria di locali e attrezzature;

Per quanto attiene il numero di pasti, si riporta di seguito il totale dei pasti somministrati nell'ultimo triennio:

| ANNO | SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO | ASILO NIDO |
|------|----------------------|-----------------|-------------------------------|---------------|
| 2022 | 10518 | 6031 | = | = |
| 2023 | 9911 | 6994 | = | 5289 |
| 2024 | 9569 | 7222 | | 5352 |

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

| | |
|--|---|
| Oggetto dell'affidamento | CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E SOCIALE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER IL PERIODO 01/01/2023 – 31/12/2027. |
| Ente affidante | Unione Bassa Valle Scrivia |
| Tipo di affidamento | Appalto Contratto n. 119/2023 in data 14/12/2023 Unione Bassa Valle Scrivia - determinazione n.63 del 21/12/2022 di aggiudicazione e approvazione verbali di gara, dichiarata efficace con determinazione n.20/2023. |
| Modalità di affidamento) | Gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti |
| Durata del contratto | Dal 01/01/2023 al 31/12/2027 |
| Soggetto gestore | Ditta Sodexo Italia Spa |
| Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare | Comune di Castelnuovo Scrivia |

Il valore complessivo dell'affidamento è pari a € 653.100,00 al netto dell'IVA oltre ad euro 800,00 per Oneri e Costi Sicurezza sempre al netto dell'IVA.

Il servizio di ristorazione scolastica e sociale consiste nella:

- a) preparazione dei pasti (comprese le diete speciali) presso il centro cottura di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrivia;
- b) preparazione, e confezionamento dei pasti destinati agli alunni, agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e dell'Asilo Nido di Castelnuovo Scrivia;
- c) trasporto/consegna dei pasti presso l'Asilo Nido;
- c) sanificazione del centro cottura e dei refettori.

Si dà atto nell'a.s. 2022/2023 la somministrazione dei pasti ha subito una modifica dovuta alla necessità di trasportare i pasti dal centro cottura sito in Via F. Torti alla sede distaccata della Scuola dell'infanzia in Via Piemonte.

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta dell'Unione, che con deliberazione n.6 del 17.03.2023 ha confermato le tariffe correlative ai servizi di mensa per l'anno 2023 (non modificate dal 2017):

| FASCE ISEE | VALORE ISEE | COSTO BUONO PASTO |
|------------|---|-------------------|
| 1 | 0 ≤ ISEE ≤ 4.000 solo residenti | € 1,50 |
| 2 | 4.001 ≤ ISEE ≤ 7.000 solo residenti – più di un figlio iscritto al servizio riezione scolastica oppure con un figlio iscritto all'asilo nido oltre a quello iscritto alla mensa | € 3,00 |
| 3 | SOLO RESIDENTI | € 4,00 |
| 5 | NON RESIDENTI | € 5,00 |

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

E' facoltà dell'Amministrazione effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso all'Impresa e con le modalità ritenute opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'Impresa alle descrizioni contrattuali del capitolato d'appalto e all'offerta tecnica.

Qualora l'appaltatore non adempia agli obblighi contrattuali assunti con la perizia e la diligenza richiesta ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari ovvero, ancora, qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 44 del capitolato, il contratto si intende risolto previa diffida ad adempiere.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO: Sodexo Italia S.p.a., con sede legale in Via Fratelli Gracchi n. 36, 20029 Cinisello Balsamo (MI), C.F. e p.IVA 00805980158, iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano al n. 00805980158, REA MI-831076,

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Sodexo Italia S.p.a., ad inizio affidamento, provvede alla fornitura dei pasti al costo di € 5,03 IVA esclusa e salvo adeguamento ISTAT annuale. Il costo unitario del pasto è in linea rispetto alle quotazioni del mercato e congruo in relazione alle caratteristiche del servizio che si conferma di considerevole livello.

Ne deriva che l'affidamento del servizio a Sodexo Italia S.p.a. soddisfa pienamente il criterio di economicità, in considerazione altresì all'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi attraverso progetti e buone pratiche quali:

- qualità degli alimenti proposti sotto il profilo nutrizionale, sensoriale ed igienico;
- divieto di uso di alimenti sottoposti a trattamenti transgenici (OGM);
- educazione alimentare, attraverso l'organizzazione di eventi educativi sulla salubrità alimentare;

- iniziative spot di giornate dedicate ai prodotti a km zero;
- ricorso a produttori locali ed a filiera corta;
- prevalenza di utilizzo di prodotti biodegradabili monouso.

Per quanto attiene i dati economici e di efficienza relativi all'andamento del servizio svolto per conto di questo Ente si riportano i dati comunicati da Sodexo Italia S.p.a.:

| ANDAMENTO ECONOMICO | | | | |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------------------------|
| PARAMETRI | Valori 2024 | Valori 2023 | Valori 2022 | Note |
| Attivazione contabilità separata ex c. 1 art. 6 D. Lgs. 175/2016 (eventuale) | No | No | No | |
| Ricavi complessivi del servizio affidato dall'ente | | 126.912,55 | 94.616,00 | |
| Costi complessivi del servizio affidato dall'ente | | | | Dato non comunicato dal gestore |
| N. addetti al servizio (unità di lavoro su base annua) | 3 | 3 | 3 | |
| Risultato economico del servizio affidato dall'ente (eventuale) | | | | Dato non comunicato dal gestore |
| Spesa per investimenti riferiti al servizio reso per l'ente | 5000 | 5000 | 5000 | Dato comunicato dal gestore |

| EFFICIENZA | | | | |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|---|
| PARAMETRI /INDICATORI | Valori 2024 | Valori 2023 | Valori 2022 | Note |
| N. scuole servite | 3 | 3 | 2 | |
| N. iscritti | *265 | *264 | 232 | *considerati anche gli utenti dell'Asilo Nido |
| N. pasti serviti | 22143 | 22194 | 16549 | |
| N. inservienti impiegati | 3 | 3 | 3 | |

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un notevole aumento dei costi energetici e delle materie prime a causa dell'emergenza sanitaria e anche a causa del temporaneo spostamento della scuola dell'infanzia (dovuto ai lavori di adeguamento sismico sugli edifici "Bandello" e "Guerra") con conseguente riorganizzazione del servizio.

Per quanto attiene l'andamento economico del servizio si riportano i dati economici da consuntivo dell'ultimo triennio:

| | 2024 | 2023 | 2022 |
|------------------------|---|---|---|
| Uscite | € 116.733,23 | € 126.912,55 | € 94.454,28 |
| Entrate | 67.571,90 quali proventi da utenza | € 70.034,58 quali proventi da utenza | € 62.184,60 quali proventi da utenza |
| Costo del pasto | € 5,03 + IVA € 5,09 + IVA da settembre | € 5,03 + IVA | € 4,74 + IVA |

| | | | |
|---|--------|--------|--------|
| Costo medio del buono pasto per utenza | € 3,38 | € 3,38 | € 3,38 |
|---|--------|--------|--------|

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

| QUALITA' | | | | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|---|
| PARAMETRI /INDICATORI | Valori 2024 | Valori 2023 | Valori 2022 | Note |
| Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) | Si | Sì | Sì | Tutta la modulistica è resa disponibile all'utenza sia sul sito istituzionale sia presso gli uffici competenti. A partire dall'a.s. 2023/2024 è stata introdotta una gestione digitalizzata del servizio attraverso portale dedicato. |
| Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio | immediato | immediato | immediato | |
| Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio | immediato | immediato | immediato | |
| Tempo di attivazione del servizio | immediato | immediato | immediato | |
| Tempo di risposta motivata a reclami | 10gg lavorativi | 10gg lavorativi | 10gg lavorativi | |
| Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati | 10gg lavorativi | 10gg lavorativi | 10gg lavorativi | |
| Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi | 5 gg lavorativi | 5 gg lavorativi | 5 gg lavorativi | |
| Cicli di pulizia programmata | Sì | Sì | Sì | come da contratto |
| Carta dei servizi | Si | No | No | |
| Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni | Sì | Sì | Sì | Pagamento diretto presso l'ufficio preposto – pagamento tramite PAGOPA su sito dell'Ente o mediante POS PagoPA presso ufficio preposto Dal 2023 pagamento mediante ricarica del credito attraverso il portale dedicato. |
| Mappatura delle attività relative al servizio | Sì | Sì | Sì | |
| Mappatura delle attrezzature e dei mezzi | Sì | Sì | Sì | |

| | | | | |
|---|------|------|------|-------------------|
| Predisposizione di un piano di controlli periodici | Sì | Sì | Sì | come da contratto |
| Obblighi in materia di sicurezza del servizio | Sì | Sì | Sì | come da contratto |
| Accessibilità utenti disabili | SI | SI | SI | |
| Agevolazioni tariffarie | SI | SI | SI | |
| N. disservizi segnalati da utenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| N. disservizi segnalati da ente committente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| N. disservizi segnalati da utenza RISOLTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| N. disservizi segnalati da ente committente RISOLTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

Il servizio mensa, nell'ambito delle prestazioni scolastiche, costituisce un servizio pubblico.

Il servizio è ricompreso nel “tempo scuola” e condivide le finalità educative proprie del progetto formativo scolastico di cui è parte, assolvendo alla funzione di educazione all'alimentazione.

Le trasformazioni sociali sempre più condizionano, fortemente e spesso negativamente, i comportamenti alimentari e le scelte fatte a tavola. I pasti erogati dal servizio di ristorazione collettiva possono essere invece una grande opportunità, potendo assumere un ruolo educativo importante per incidere sulle scelte alimentari individuali e collettive.

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun/a alunno/a possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli/le vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La ristorazione è considerata momento educativo e formativo in senso generale e, più specificatamente, opportunità offerta agli alunni/e di avvalersi di una corretta educazione alimentare educandosi alla varietà dei cibi in un’ottica di sensibilizzazione in materia di lotta allo spreco alimentare.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La ditta affidataria si impegna a provvedere all'acquisto delle derrate alimentari, alla preparazione giornaliera, alla veicolazione (ove prevista) alla distribuzione dei pasti, all'apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli, alla pulizia dei locali. Più nello specifico l'Impresa provvede:

- alla preparazione, alla cottura ed al confezionamento dei pasti in locali attrezzati e dichiarati idonei dalle competenti autorità sanitarie;
- al trasporto dei pasti – spuntino/merenda presso l'Asilo Nido “Primavera”
- alla pulizia ordinaria e straordinaria, completa ed approfondita, di locali, attrezzature arredi, e impianti;
- a pulire le aree esterne di pertinenza del terminale mensa;
- ad attivare iniziative idonee per la riduzione nella misura massima possibile dei rifiuti prodotti (utilizzando solo se assolutamente indispensabile materiale a perdere), nonché per la riduzione degli impatti ambientali e dei consumi energetici connessi all'attività di ristorazione scolastica;
- alla rimozione dei rifiuti attraverso il sistema della raccolta differenziata;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli impianti tecnologici, degli elettrodomestici e degli arredi in dotazione, nonché alle eventuali sostituzioni ed integrazioni;
- alla tinteggiatura, ogniqualvolta risultasse necessario, della cucina, del refettorio e dei servizi igienici annessi;
- alla fornitura di tutto il materiale a perdere eventualmente necessario facendovi comunque ricorso solo se assolutamente indispensabile;

- alla fornitura di ogni ulteriore attrezzatura necessaria per il corretto svolgimento del servizio;
- a curare che tutto il personale addetto sia in regola con le specifiche norme igienico-sanitarie vigenti;
- ad igienizzare i tavoli con prodotti specifici prima dell'apparecchiatura;
- a conservare con la massima cura, negli spazi appositi, tutto il materiale occorrente per l'apparecchiatura e la distribuzione;
- a garantire in modo puntuale le attività di disinfezione dagli insetti e di derattizzazione dei locali, secondo il manuale di autocontrollo dell'Impresa, o a richiesta dell'Amministrazione;
- alla fornitura di diete (diete in bianco e/o per convalescenti) che non necessitano di un certificato medico;
- alla completa fornitura, a richiesta, di pasti speciali per coloro che seguono diete speciali, supportate da certificati medici, e menù alternativi per esigenze etnico-religiose;
- la preparazione, distribuzione degli spuntini di metà mattina e delle merende pomeridiane per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria e per i frequentanti il Centro Estivo (se attivato);
- alla eventuale fornitura di pasti freddi o cestini da viaggio, in casi particolari, pasti monoporzione;
- alla formazione ed all'aggiornamento professionale di tutto il personale impiegato nelle procedure per garantire il servizio di ristorazione;
- a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro attenendosi strettamente a quanto previsto dalle vigenti normative in materia;

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Rispetto delle previsioni contrattuali

Nel corso del periodo rendicontato, il servizio è stato regolarmente erogato nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Alla luce della ricognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio, si ritiene che l'affidamento in essere rispetti, in ottemperanza agli accordi contrattuali, i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risultati sostenibile dal punto di vista degli equilibri di bilancio. Si evidenzia la garanzia di un prodotto finale di alta qualità.

La scelta dell'affidamento mediante gara d'appalto vinta da Sodexo Italia S.p.a. risulta conveniente per i seguenti motivi:

a) l'Amministrazione dell'Unione Bassa Valle Scrivia concepisce il servizio di ristorazione scolastica come parte del percorso formativo degli alunni fin dalla tenera età e un sostegno all'educazione ambientale e al consumo sostenibile, incidendo sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita sia degli alunni che delle famiglie. L'affidamento a terzi mediante gara individua un soggetto che garantisce la realizzazione di tali obiettivi e concretizza le scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione tradotti in vincoli contrattuali;

b) la gestione diretta del servizio da parte dell'Unione non sarebbe attuabile in quanto l'Ente non possiede la struttura organizzativa necessaria a causa della carenza di personale sia in termini numerici che di qualifiche professionali;

e) la congruità economica è accertata sulla base dei costi unitari per ogni pasto e dal raffronto con i costi a pasto di altre Amministrazioni che hanno appaltato il servizio a società terze;

f) la formazione specifica effettuata negli anni anche dal personale della società Sodexo Italia Spa e la conoscenza da parte della società delle peculiarità e delle caratteristiche e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, costituiscono un patrimonio che ci ha permesso di gestire momenti di alta complessità come durante la pandemia e nella fase di trasferimento temporaneo della Scuola dell'Infanzia.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTELNUOVO SCRIVIA.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio ha per oggetto l'espletamento del servizio di trasporto degli alunni residenti nel territorio dell'Unione Bassa Valle Scrivia (Comuni di Castelnuovo Scrivia - Alzano Scrivia - Guazzora) frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Castelnuovo Scrivia. Il servizio, da effettuarsi con automezzo "scuolabus" o autobus con relativo conducente, garantisce il trasporto degli alunni casa-scuola al mattino e scuola-casa a fine lezioni dal lunedì al venerdì. L'utenza del servizio si attesta, da anni ormai, intorno ai 26 utenti medi totali tra i diversi ordini di scuola (pari a circa l'8% della popolazione scolastica), con una tendenza all'aumento dell'utenza degli utenti della scuola secondaria di primo grado ed alla diminuzione dell'utenza della scuola primaria.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

| | |
|---|--|
| Oggetto dell'affidamento | Servizio di trasporto scolastico. |
| Ente affidante | Unione Bassa Valle Scrivia |
| Tipo di affidamento (appalto/concessione/contratto di servizio) | Affidamento diretto -Determinazione 51 del 14/09/2021 ad oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER UN PERIODO DI ANNI TRE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART.1 COMMA 2 LETTERA A) DEL DL 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE 11/09/2020, N. 120 E SMI, TRAMITE PIATTAFORMA SINTEL . -Determinazione n.55 del 01/09/2023 ad oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO -AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 -TRAMITE LA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT SINTEL -DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTELNUOVO SCRIVIA PER GLI A.S. 2023/2024 -2024/2025 E 2025/2026 |
| Modalità di affidamento (gara/in house/società mista; se normativa speciale indicare il testo di legge di riferimento) | Gara |
| Durata del contratto | Anni scolastici 2021/2022- 2022/2023 concluso in anticipo per messa in liquidazione della Ditta Sapo Anni scolastici 2023/2024 -2024/2025 – 2025/2026 |
| Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare | Unione Bassa Valle Scrivia (Comuni di Castelnuovo Scrivia - Alzano Scrivia - Guazzora) |

Il servizio viene svolto da ditta esterna nel territorio dei Comuni di Castelnuovo Scrivia, Guazzora e Alzano Scrivia e riveste carattere essenziale in un contesto territoriale, quale quello del Comune di Castelnuovo Scrivia, caratterizzato da numerose frazioni e case sparse non servite da alcun collegamento di linee di trasporto urbane o extra-urbane.

A partire dall'a.s. 2021/2022 l'Appaltatore espleta il servizio con personale proprio e con veicoli propri di adeguata capienza e omologati per il trasporto alunni e rispondenti alle norme stabilite da leggi e decreti ministeriali relativi alle caratteristiche costruttive e funzionali. In precedenza veniva utilizzato lo scuolabus di proprietà del Comune di Castelnuovo Scrivia con personale della ditta affidataria.

Il servizio comprende altresì i seguenti trasporti extrascolastici senza diritto di remunerazione aggiuntiva:

- trasporto degli alunni e dei loro insegnanti per visite guidate, visite d'istruzione, attività didattiche e sportive da effettuarsi al di fuori della scuola;

- trasporto per n.3 uscite nell'ambito del centro estivo "Estate ragazzi" se attivato dall'Unione.

La percorrenza chilometrica da effettuare annualmente è stata stimata in circa Km 24.500 per quanto riguarda gli aa.ss. 2021/2022 – 2022/2023 durante i quali il servizio ha compreso anche

un servizio navetta per gli alunni della Scuola dell'Infanzia trasferita momentaneamente presso la sede decentrata a seguito dei lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza degli edifici scolastici "Bandello" e "Guerra".

Per evidenti motivi legati alla variabilità dell'utenza i percorsi e le fermate sono suscettibili di variazione che, se contenute entro il 20% del chilometraggio medio giornaliero, non comporteranno variazioni al corrispettivo dovuto.

Non sono conteggiati e rimangono ad esclusivo carico dell'appaltatore i Km di viaggio da e verso la rimessa dove sono ricoverati i veicoli utilizzati per lo svolgimento del servizio.

L'importo contrattuale complessivo del servizio è di

-€ 22.000,00 oltre IVA 10% per quanto riguarda l'affidamento alla ditta OBERTELLI Fabrizio con sede in Località Rossoreggio – 29021 Bettola (PC), P.I. 01109370336 - Periodo gennaio/luglio 2021;

-€ 138.000,00 oltre IVA 10%, ovvero € 46.000,00 annui oltre IVA 10%, per quanto riguarda l'affidamento alla Ditta -SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' SRL (per il periodo settembre 2021 – luglio 2024 che si è però chiuso a luglio 2023 causa messa in liquidazione della ditta SAPO srl). Importi finanziati al 100% con fondi dell'Unione.

-€ 130.000,00 oltre IVA 10% ovvero € 43.333,00 annui oltre IVA 10% per quanto riguarda l'affidamento alla ditta OBERTELLI Fabrizio con sede in Località Rossoreggio – 29021 Bettola (PC) – P.I. 01109370336 - Anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 – 2025/2026

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta dell'Unione, che con deliberazione n. 6 del 17.03.2023 ha stabilito la contribuzione a carico delle famiglie confermando le seguenti tariffe stabilite con D.G.C. del Comune di Castelnuovo Scrivia n.164 del 09/12/2004:

- € 175,50 in caso di servizio pieno andata e ritorno,

- € 101,70 in caso di servizio parziale solo andata o solo ritorno.

Non sono previste riduzioni considerato il valore contenuto delle tariffe stesse.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Oltre a quanto previsto dal Capitolato prestazionale in tema di applicazione di penali e risoluzione del contratto l'Unione può effettuare in ogni momento controlli sul servizio in riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e rapporti con l'utenza quali il rispetto del piano fermate, dell'utilizzo di mezzi e personale idonei, con possibilità di richieste documentali (carte di circolazione, polizze assicurative, patenti ecc...). L'Appaltatore è tenuto a prestare tutta la collaborazione necessaria a detta attività di controllo. Eventuali inadempienze alle prescrizioni contrattuali rilevate a seguito di controlli sono valutate con tempestività in contraddittorio con l'Appaltatore.

Controlli specifici vengono, altresì, svolti in caso di segnalazioni da parte dell'utenza, dei cittadini e del personale scolastico.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOGGETTO AFFIDATARIO:

-SOCIETA' AUTOSERVIZI PUBBLICI OLTREPO' SRL, con sede in Voghera (PV), Via Gasometro 17 – P.IVA 01961490180 - Anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, a decorrere dal mese di settembre 2021, in corrispondenza con l'inizio delle lezioni e sino al 31 luglio 2024. La ditta SAPO srl ha comunicato ufficialmente, con nota prot.1680/2023, l'impossibilità di proseguire il servizio fino alla sua naturale scadenza, causa messa in liquidazione della ditta stessa e che pertanto si è reso necessario procedere all'affidamento del servizio ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore in vista del nuovo anno scolastico;

-OBERTELLI Fabrizio con sede in Località Rossoreggio – 29021 Bettola (PC) – Anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 e 2025/2026.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Costo economico per l'utenza

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta dell'Unione, che con deliberazione n. 6 del 17.03.2023 ha stabilito la contribuzione a carico delle famiglie confermando le seguenti tariffe stabilite con D.G.C. del Comune di Castelnuovo Scrivia n.164 del 09/12/2004:

- € 175,50 in caso di servizio pieno andata e ritorno,
- € 101,70 in caso di servizio parziale solo andata o solo ritorno.

Non sono previste riduzioni considerato il valore contenuto delle tariffe stesse.

Costi del servizio

Il costo del servizio per l'anno 2022 è stato pari ad € 45.446,31

Il costo del servizio per l'anno 2023 è stato pari ad € 50.224,

Il costo del servizio per l'anno 2024 è stato pari ad € 47.666,61

Ricavi del servizio

Proventi del servizio nell'ultimo triennio incassati dall'utenza:

€ 3.500,00 nell'anno 2022

€ 4.365,00 nell'anno 2023

€ 4.151,00 nell'anno 2024

Nell'anno 2022 l'Unione ha altresì inoltrato tramite piattaforma CONSAP richiesta di contributo a titolo di imborso ai Comuni per le spese aggiuntive di potenziamento dei servizi di trasporto scolastico sostenute negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 di cui alla Legge di Bilancio 2021 che aveva istituito un Fondo da assegnare ai Comuni o alle Unioni di Comuni per il rimborso delle spese aggiuntive sostenute per l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, entro il 30% della spesa del 2019.

A tal fine l'Unione ha incassato nell'anno 2022 a titolo di ristoro somma pari ad € 2.254,87.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si fa riferimento agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

| INDICATORI DI QUALITÀ | | |
|--|----------------------|--|
| Descrizione | Tipologia indicatore | Trasporto scolastico |
| Qualità contrattuale | | |
| Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) | qualitativo | I moduli per la richiesta di attivazione del servizio sono resi disponibili all'utenza sia presso gli uffici che sul sito istituzionale dell'Ente, invitando le famiglie a farle pervenire in tempi utili al fine di consentire l'organizzazione del servizio. |
| Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio | quantitativo | Tutte le domande ricevute vengono immediatamente ammesse al servizio di trasporto, salvo situazioni particolari per le quali sia richiesta la presenza di un accompagnatore non previsto dal servizio oggetto di affidamento. Le famiglie degli utenti vengono avvise degli orari sia tramite email, tramite apposita riunione organizzata annualmente o, in caso di |

| | | |
|--|------------------------------------|--|
| | | richieste telefoniche, direttamente dall'Ufficio Amministrativo. |
| Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio | quantitativo | A tutte le richieste di cessazione è stato dato immediato decorso da parte degli uffici. |
| Tempo di attivazione del servizio | quantitativo | La settimana successiva all'inizio dell'anno scolastico, di concerto con l'Istituto Comprensivo. |
| Tempo di risposta motivata a reclami | quantitativo | Tempestivi |
| Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati | quantitativo | Come da Regolamento del Servizio |
| Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi | quantitativo | Tempestivi |
| Cicli di pulizia programmata | quantitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dal contratto e dalla disciplina prestazionale. |
| Carta dei servizi | qualitativo | Consultabile al seguente link file://D:/download/Carta%20servizi%20(1).pdf |
| Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni | qualitativo | Pagamento tramite PagoPA accedendo al sito istituzionale. |
| Qualità tecnica | | |
| Mappatura delle attività relative al servizio | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Mappatura delle attrezzature e dei mezzi | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Predisposizione di un piano di controlli periodici | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Obblighi in materia di sicurezza del servizio | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Accessibilità utenti disabili | qualitativo | Non prevista |
| Altri indicatori | qualitativo e/o quantitativo | Non previsti |
| Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico | | |

| | | |
|--|------------------------------|--------------|
| Agevolazioni tariffarie | quantitativo | Non previste |
| Accessi riservati | quantitativo | Non previsti |
| Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico | qualitativo e/o quantitativo | Non previsti |

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'impresa appaltatrice è tenuta:

- 1) ad adempiere ai contenuti delle disposizioni vigenti in materia ed in particolare alle prescrizioni della Legge regionale n.22 del 26/06/2006 "Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente";
- 2) a trasportare gli alunni, sotto la propria responsabilità, dal punto di partenza a quello di arrivo come indicato dall'Ufficio evitando soste e fermate non previste o non consentite o quant'altro possa comportare ritardi/disagi immotivati nello svolgimento del servizio.
- 3) ad attendere l'apertura degli ingressi ai plessi scolastici al fine di non contravvenire all'obbligo di vigilanza dell'addetto al trasporto, che termina laddove inizia quello del personale scolastico; al ritorno, la vigilanza sugli utenti dovrà essere esercitata dal momento della salita sui mezzi, in concomitanza con l'uscita dalla scuola degli alunni, sino al momento dell'affidamento dei minori ai genitori o altro adulto a ciò espressamente delegato, presente alle fermate.
- 4) ad adeguare il servizio ad eventuali variazioni di orari di entrata e di uscita che dovessero verificarsi durante l'anno scolastico.
- 5) Ad assicurare il servizio con mezzi in regola con tutte le norme vigenti in materia di trasporto scolastico.
- 6) Ad effettuare il servizio di trasporto scolastico esclusivamente con gli autobus dichiarati che dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi.
- 7) A comunicare per ogni autobus impiegato nel servizio i seguenti dati: -targa - data di prima immatricolazione - numero di posti disponibili - tipologia di alimentazione.
- 8) A mantenere gli autobus, fatta salva l'usura da uso, in perfetta efficienza tecnica, pulizia ed igienizzazione.
- 9) A non trasportare un numero di alunni superiore a quello risultante dalla carta di circolazione e a rispettare le disposizioni in materia di circolazione sulle strade ed aree pubbliche (velocità, condotta di marcia, etc.).
- 10) A caratterizzare gli automezzi impiegati attraverso l'applicazione nella parte anteriore, laterale e posteriore di segnaletica specifica (SCUOLABUS, TRASPORTO SCOLASTICO); nella parte posteriore dovrà essere altresì apposta la scritta ATTENZIONE SALITA E DISCESA BAMBINI.
- 11) A garantire continuità al servizio approntando personale, mezzi e risorse a tale fine necessari.
- 12) A destinare al servizio personale di assoluta fiducia e moralità, in possesso dei requisiti di legge. Il personale adibito al servizio dovrà:
tenere un comportamento corretto nei confronti degli utenti,
adottare tutte le cautele ed accorgimenti finalizzati a garantire l'incolumità fisica e la massima sicurezza degli utenti,
attenersi alla pianificazione fornita dall'Unione, invitando a rivolgere eventuali richieste o reclami ai competenti uffici dell'Unione, evitando discussioni o diverbi,
segnalare tempestivamente all'ufficio competente circostanze e fatti rilevanti che possano ostacolare o impedire il regolare svolgimento del servizio stesso.
- 13) A munire il personale di idonei strumenti di comunicazione, che consentano di affrontare e risolvere tempestivamente eventuali imprevisti.
- 14) A curare che il personale indossi durante il servizio un abbigliamento decoroso e che esponga apposito tesserino di riconoscimento.

- 15) A garantire, di massima, la presenza dell'autista indicato ad avvio di servizio per tutta la durata di ciascun anno scolastico e, in tutti i casi di inevitabile sostituzione, a comunicare all'Ufficio competente i nominativi dei nuovi addetti.
- 16) Ad assumere provvedimenti adeguati, anche su richiesta dell'Unione, nei confronti degli addetti al servizio che si siano resi responsabili di comportamenti non consoni o scorretti verso utenti e terzi o che non osservino scrupolosamente il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione.
- 17) All'immediata sostituzione di addetti responsabili di accertati comportamenti di gravità tale da rendere inopportuna la destinazione degli stessi al servizio di trasporto scolastico.
- 18) A comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, il nominativo (corredato di apposito recapito telefonico) di un Responsabile del Servizio, referente unico nei confronti dell'Unione per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, cui sia assegnato il compito:
- di comunicare immediatamente per iscritto all'Unione ogni incidente o inconveniente accaduto agli alunni durante lo svolgimento del servizio,
 - di collaborare con l'Ufficio competente nella formazione e aggiornamento del piano fermate ed Orari,
 - di comunicare tempestivamente all'Unione qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore,
 - di riscontrare per iscritto, non oltre due giorni dalla richiesta dell'Unione, ogni rilevante circostanza relativa al servizio,
- 19) A dare perfetta esecuzione a tutte le prestazioni migliorative e integrative delle modalità di esecuzione dei servizi rispetto a quelle previste da Capitolato a cui l'Appaltatore si sia vincolato.
- 20) Ad effettuare, prima dell'avvio del servizio di scuolabus, delle prove tecniche finalizzate alla conoscenza del percorso, delle strade, delle fermate e dei tempi corretti di percorrenza.
- 21) A rivalersi direttamente sulle famiglie responsabili per il minore, in caso di danni causati agli automezzi dagli utenti, dando comunicazione dell'accaduto al competente ufficio dell'Unione.

6. VINCOLI

L'Unione Bassa Valle Scrivia offre il servizio di trasporto scolastico quale servizio pubblico locale rientrante nel quadro degli interventi appartenenti alla categoria dei servizi di assistenza scolastica e intende facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni.

L'affidamento in gestione del servizio è, pertanto, finalizzato a rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio costituzionalmente garantito e affermato.

Riferimenti normativi per la tipologia del servizio oggetto dell'appalto sono il D.M. 31.01.1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e il D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e successive modificazioni (codice della strada).

Il trasporto alunni riveste peraltro carattere essenziale in un contesto territoriale, quale in particolare quello del Comune di Castelnuovo Scrivia, caratterizzato da numerose frazioni e case sparse non servite da alcun collegamento di linee di trasporto urbane o extra-urbane.

La Corte dei conti-Sezione Autonomie, con la delibera 18 ottobre 2019, n. 25/SEZAUT/2019/QMIG ha precisato che il servizio di trasporto scolastico non può essere qualificato come trasporto pubblico locale, bensì come un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio; tale qualificazione non osta quindi, a differenza di quella di servizio di trasporto pubblico locale, ad una forma di graduazione della tariffa o di gratuità stabilita dall'ente locale.

La funzione principale del servizio di trasporto scolastico è facilitare il raggiungimento della scuola da parte degli alunni e rendere più agevole, specie per gli alunni domiciliati in località distanti o che comunque hanno problemi di collegamento con l'istituto scolastico, l'esercizio del diritto allo studio; in ragione di ciò, non possono sussistere dubbi sul fatto che il servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, agevolando il perseguitamento degli obiettivi educativi degli utenti, è certamente configurabile quale servizio pubblico locale.

Il servizio di trasporto non è generalmente obbligatorio (la giurisprudenza ha chiarito che in materia di trasporto scolastico, l'obbligo eventualmente configurabile a carico del Comune consiste

sostanzialmente nell'istituzione ed erogazione del servizio) e viene fornito dagli enti su richiesta delle famiglie e prevalentemente a pagamento, con un'importante quota di spesa a carico del bilancio dell'ente.

Costituisce un punto fermo la ricostruzione del giudice contabile in materia, laddove sostiene che: i) "L'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosa del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito"; ii) "Ne consegue che il servizio di che trattasi, per le sue peculiari caratteristiche, assolve alle funzioni di servizio pubblico essenziale posto a garanzia del diritto allo studio, diritto contemplato e garantito dalla Carta Costituzionale, la cui erogazione, nella ricorrenza dei presupposti di legge, deve essere assicurata da tutti i soggetti costituenti la Repubblica Italiana (art. 114 Cost.) sulla base del principio di sussidiarietà verticale, in conformità al quale l'erogazione del servizio spetta all'Ente Locale, in quanto soggetto più prossimo al cittadino".

L'art. 2, D.Lgs. n. 63/2017, stabilisce che lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità; b) servizi di mensa; c) fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi; d) servizi per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare.

In base all'art. 3 del medesimo D.Lgs. n. 63/2017, detti servizi sono erogati in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Seppure con alcune differenze, si richiamano le seguenti delibere: i) C.conti-Puglia, 25 luglio 2019, n. 76; ii) C.conti-Piemonte, 6 giugno 2019, n. 46; iii) C.conti-Sicilia, 25 febbraio 2015, n. 115 e 10 ottobre 2018, n. 178; iv) C.conti-Campania: 21 giugno 2017, n. 222 e 12 novembre 2018, n. 126; v) C.conti-Molise, 14 settembre 2011, n. 80. In particolare, le sezioni regionali di controllo per il Piemonte e per la Puglia, hanno affermato che «la natura di servizio pubblico, in quanto oggettivamente rivolto a soddisfare esigenze della collettività, comporta, pertanto, che per il trasporto scolastico siano definite dall'Ente adeguate tariffe a copertura dei costi, secondo quanto stabilito dall'articolo 117 del TUEL», con la conseguenza che la sua copertura finanziaria deve avvenire mediante i corrispettivi versati dai richiedenti il servizio, attraverso una quota «che, nel rispetto del rapporto di corrispondenza tra costi e ricavi, deve essere finalizzata ad assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio», ma non si esclude la possibilità di ricoprendere, tra le risorse volte ad assicurare l'integrale copertura dei costi, «le contribuzioni regionali e quelle autonomamente destinate dall'ente nella propria autonomia finanziaria purché reperite nel rispetto della clausola d'invarianza finanziaria espressa nel divieto dei nuovi e maggiori oneri (...), con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza».

La ricostruzione della vicenda e della giurisprudenza contabile è stata poi effettuata nella più sopra richiamata delibera n. 25/2019 della Corte dei conti-sezione Autonomie e che muove, anzitutto, dalla definizione di "trasporto pubblico locale" e di "servizio pubblico a domanda individuale", affermando: i) che il servizio di trasporto scolastico non può essere qualificato come "trasporto pubblico locale" in quanto "privo degli elementi qualificanti di questo": al trasporto scolastico, infatti, può accedere solo una ben precisa tipologia di utenza (studenti residenti sul territorio e, per il servizio di cui all'art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 63/2017, solo studenti della scuola primaria statale), i percorsi e gli orari sono strettamente funzionali alla fruizione del servizio scolastico e non vi è una tariffazione ma, al più, una contribuzione da parte dell'utenza; ii) quanto all'esclusione del trasporto scolastico dall'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, prevista dal citato D.M. 31 dicembre 1983, che questi ultimi includono "tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"; a giudizio della Corte, inoltre, "osta alla qualificazione del servizio di trasporto scolastico come "servizio pubblico a

domanda individuale" la circostanza che lo stesso "non è ricompreso nell'elenco di cui al richiamato D.M. 31 dicembre 1983" e che "la sua erogazione è doverosa per legge.".

Pertanto la Corte dei conti, nella citata delibera n. 25/2019, conclude che "l'unica qualificazione del servizio di che trattasi rispettosa del dettato normativo che ne disciplina l'erogazione, porta a ricondurre il trasporto scolastico ad un servizio pubblico essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito"; ciò anche in linea con le finalità generali del D.Lgs. n. 63/2017, di sostegno del diritto allo studio.

A giudizio della suprema magistratura contabile, il fatto che il trasporto scolastico, "per le alunne e gli alunni delle scuole primarie statali [sia] assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati" (ex art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 63/2017), non osta ad una forma di graduazione o di gratuità stabilita dall'ente locale, anche in base all'art. 3 del medesimo decreto, secondo cui tale servizio è "erogato in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica", ove, sempre secondo la Corte, la clausola d'invarianza finanziaria va intesa nel senso che l'amministrazione deve provvedere attingendo alle "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui può disporre a legislazione vigente.

La Corte, in buona sostanza, contrariamente a quanto affermato dalle sezioni regionali di controllo, ha ammesso la riduzione o l'azzeramento della quota di partecipazione delle famiglie, motivando tale affermazione con una lettura combinata degli artt. 2, 3 e 5, D.Lgs. n. 63/2017, enunciando il seguente principio di diritto: «Gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e della clausola d'invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza. Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può anche essere inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, previamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano».

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Richiami e rilievi formulati al soggetto gestore

Non si rilevano particolari richiami e rilievi nei confronti del gestore del servizio.

Le problematiche segnalate sono state puntualmente risolte

Rispetto delle previsioni contrattuali

Lo svolgimento del Servizio di trasporto scolastico si è distinta nel corso del tempo per un costante rispetto degli obblighi contrattuali. Ciascuna attività prevista dal rispettivo contratto di servizio è stata regolarmente espletata dal soggetto gestore.

Già l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo Scrivia aveva stabilito di affidare in appalto il servizio trasporto alunni limitatamente alla Scuola dell'obbligo, nel rispetto dei contenuti del D.L. 31.01.1997 (in tema di gestione del servizio di trasporto scolastico) ovvero a soggetti non legati da un rapporto di lavoro con l'Ente, ma che fossero in possesso dei requisiti di legge.

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è stata trasferita all'Unione Bassa Valle Scrivia la funzione relativa all'organizzazione e gestione dei servizi scolastici tra cui il trasporto scolastico e anche l'Amministrazione dell'Unione ha ritenuto di percorrere la strada della esternalizzazione.

Tale scelta è stata dettata sia da carenze di organico del personale, insufficiente per poter garantire una gestione efficace/efficiente del servizio sia dal fisiologico deterioramento del mezzo comunale per obsolescenza, che ha determinato un elevato costo di gestione per la continua esigenza di

interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Alla luce della cognizione condotta circa l'andamento della gestione del servizio si ritiene che l'affidamento in essere solleva l'amministrazione da oneri gestionali, mantiene in capo all'Ente l'attività di controllo per garantire il mantenimento degli standard di qualità e sicurezza e rispetta i criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Considerato che stante la carente di personale qualificato interno all'Ente da destinare in via stabile e duratura ai servizi cimiteriali presso il Cimitero del Comune di Castelnuovo Scrivia, con DGU n. 26 del 26/05/2023 sono state approvate le linee di indirizzo al fine di esternalizzare tale servizio mediante affidamento a ditta specializzata al fine di garantire adeguati obiettivi di efficienza ed efficacia.

Di seguito, si illustrano le informazioni di sintesi relative al soggetto affidatario Etica S.r.l. e al servizio gestito che saranno approfondite di seguito.

| PRINCIPALI DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI | |
|---|-------------------------------|
| DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO GESTORE | |
| Ragione Sociale/denominazione | Etica S.r.l. |
| Sede legale | Via Carlo Goldoni n 51 Milano |
| Codice Fiscale | 05213290967 |
| Capitale sociale | |
| Società in house providing (SI / NO) | No |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL' UNIONE | |
| L'Unione Bassa Valle Scrivia non ha alcuna partecipazione in seno al capitale sociale alla Società Etica S.r.l. | |
| OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO | |
| Gestione dei Servizi Cimiteriali presso il Cimitero Comunale di Castelnuovo Scrivia | |
| MODALITA' DI AFFIDAMENTO | |
| Affidamento a terzi mediante affidamento diretto | |
| VALORE E DURATA DELL'AFFIDAMENTO | |
| Importo dell'affidamento (IVA esclusa) | 98.177,00 |
| Data inizio dell'affidamento | 01.06.2023 |
| Data fine dell'affidamento | 31.12.2025 |
| | |

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

è bene rammentare che i servizi cimiteriali sono costituiti da tutti i servizi che il Comune è tenuto a fornire per legge ai cittadini di cui al d.P.R. n. 285/90:

- l'inumazione in campo comune;
- la raccolta dei resti mortali e la deposizione in ossario comune;
- le operazioni di esumazione ordinaria e straordinaria;
- la conservazione delle salme, la custodia e vigilanza dei cimiteri. I servizi cimiteriali comprendono, inoltre, i servizi a domanda individuale:
- la tumulazione delle salme, dei resti e delle ceneri;
- l'estumulazione e il trasferimento delle salme dei resti e delle ceneri;
- l'affidamento delle ceneri ai famigliari;
- la dispersione delle ceneri;

➤ l'accoglienza dei funerali, l'apertura e chiusura dei loculi degli ossari e il montaggio e smontaggio delle lapidi;

Ciò premesso, il Contratto di servizio stipulato tra l'Unione Bassa Valle Scrivia e la ditta Etica S.r.l. per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali prevede lo svolgimento delle attività presso il Cimitero di Castelnuovo Scrivia sinteticamente descritte di seguito:

a) Operazioni di sepoltura

b) Pulizia e manutenzione del verde

c) fornitura di tutti i materiali e le attrezzature per lo svolgimento delle attività previste nel Capitolato

d) supporto alla gestione amministrativa dei servizi cimiteriali

PRESCRIZIONI TECNICHE

Inumazione defunti

L'operazione comprendente sinteticamente i seguenti oneri:

- delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale attraverso apposita transennatura, segnaletiche di sicurezza e rimozione della stessa al termine dell'operazione,

- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici ovvero apertura "tombone"

- accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di numazione;

- deposizione del defunto nella fossa;

- chiusura e riempimento della fossa ovvero chiusura "tombone"

- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione così pure dei carrelli/attrezzature utilizzati;

- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno

Tumulazione feretri, resti mortali, in tombe a forno o trasversali

L'operazione comprende sinteticamente i seguenti oneri:

- accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione;

- costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- apertura del loculo;

- tumulazione del feretro all'interno del loculo;

- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata o con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche

- rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati;

- raccolta dei rifiuti derivanti da attività cimiteriali così come definiti dall'art. 2 lett.f) del D.P.R.

n. 254 del 15/07/2003. Gli oneri relativi allo smaltimento sono a carico della ditta

Tumulazione in cellette per resti ossei da esumazione e 'urne cinerarie'

L'operazione comprendente sinteticamente i seguenti oneri:

- accoglimento del defunto e trasporto dello stesso dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione;

- montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori; apertura della celletta;

- immissione dei resti ossei da esumazione o urne cinerarie nella celletta;

- chiusura dell'ossario;

- rimozione impalcature, ponteggi, sollevatori;

- pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati

Estumulazione ordinaria finalizzata alla raccolta resti mortali

L'operazione comprendente sinteticamente i seguenti oneri:

- delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale;

- costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;

- apertura della tomba mediante demolizione del muro;

- estrazione della cassa, pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali che verranno depositati a seconda delle indicazioni fornite dal personale dell'Ente

Esumazione ordinaria

L'operazione comprendente sinteticamente i seguenti oneri:

- delimitazione della zona investita dall'operazione cimiteriale;

- rimozione e custodia pietra tombale mantenendo intatto il copritomba fino al termine dell'operazione ed evitando danni alle tombe vicine;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici;
- pulizia del coperchio e apertura dello stesso con raccolta dei resti mortali che saranno depositati secondo le indicazioni fornite dal personale dell'Ente;

Traslazione

s'intende l'operazione di trasferimento di feretro da una sepoltura ad un'altra

L'operazione comprendente sinteticamente i seguenti oneri:

- costruzione, montaggio di impalcature, ponteggi, sollevatori;
- apertura del loculo;
- estrazione della cassa;
- trasferimento feretro in altro loculo
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa, esteriormente intonacata,
- rimozione di impalcature, ponteggi, sollevatori;
- pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore/carrelli/attrezzature utilizzati

Supporto alla gestione amministrativa dei servizi cimiteriali

Il personale della ditta aggiudicataria provvede a ricevere le salme all'ingresso del cimitero, verificando i necessari documenti. La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro e controllo dei documenti accompagnatori per il trasporto funebre dei defunti (permesso di seppellimento, autorizzazione al trasporto, comunicazioni varie . . .) e consegnarli agli uffici competenti, dovrà altresì provvedere ad aggiornare il registro giornaliero delle operazioni cimiteriali.

La ditta dovrà svolgere attività di supporto all'ufficio per la rilevazione dei dati di ogni singola sepoltura (nominativo e posizione) al fine di aggiornare/completare/correggere lo schedario dei defunti e delle concessioni gestito con mezzi informatici.

Servizio di pulizia

Le operazioni di pulizia riguardano:

- locali magazzino, depositi, ripostigli, sottoscala, annessi, servizi igienici;
- percorsi pedonali/carrabili, vialetti, marciapiedi, scale, pianerottoli, rampe, superfici pavimentate;
- portici, logge, terrazze;
- aree di pertinenza di stoccaggio rifiuti, di stazionamento cassonetti.

Il servizio di pulizia, eseguito con macchinari e attrezzature idonee, comprende le seguenti attività:

- svuotamento di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti posti all'interno dei cimiteri;
 - pulizia di tutte le superfici pavimentate coperte e scoperte, all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza,
- deragnatura di tutti gli spazi pubblici per garantire uno stato di decoro e pulizia;
- rimozione di eventuali vasi, ceri, bottiglie di plastica giacenti sui pavimenti dei corpi loculi;
 - rifornimento materiali di consumo nei servizi igienici;
 - spalatura di neve nei percorsi interni ai cimiteri, spargimento di prodotti antigelo quando necessario;
 - estirpazione e asportazione di erbe, muschi, licheni ove presenti; mantenimento condizioni di decoro dei campi di inumazione: quando è necessario.
 - pulizie generali in occasione della commemorazione dei defunti, delle festività di Natale e di Pasqua.

Restano a carico dell'aggiudicatario le spese per la fornitura dell'attrezzatura necessaria, dei prodotti per le pulizie, del materiale di consumo (per esempio, stracci, scope, spazzoloni, spugne, secchi) e del materiale di rifornimento di tutti i servizi igienici (carta igienica, sapone liquido, salviette etc.).

Manutenzione del verde

L'aggiudicatario deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno del cimitero e nelle aree di pertinenza compreso quello in vasi. Tale attività è diretta a garantire la cura e il decoro degli spazi verdi cimiteriali, interventi generali di manutenzione del verde devono essere previsti in occasione della commemorazione dei defunti, delle festività di Natale e di Pasqua.

La manutenzione del verde comprende le seguenti operazioni:

- sfalcio dell'erba di tutte le superfici cimiteriali con l'ausilio di mezzi meccanici e/o a mano se necessario. L'erba sfalciata deve essere raccolta e rimossa, quanto prima, dai campi e dalle aree di pertinenza dei cimiteri;
 - interventi di diserbo, in viali, vialetti e in tutti gli spazi ove non è previsto verde.
 - estirpazione di erbacce dai vialetti, dai campi di inumazione, dalle aree ghiaiate, in modo da garantire sempre un aspetto decoroso, ordinato e pulito dei luoghi;
 - Potatura di arbusti, cespugli o siepi con raccolta ed asportazione del materiale di risulta,
- Tutte le operazioni di manutenzione del verde devono essere svolte prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

ANDAMENTO ECONOMICO E QUALITA' DEL SERVIZIO

La durata contrattuale è stabilita con decorrenza 1° giugno 2023 e con scadenza 31 dicembre 2025. L'importo contrattuale relativo all'intero periodo è pari a € 98.177,00, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA;

L'importo degli oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pari ad Euro 840,00/anno come da DUVRI.

Dalla data di affidamento del servizio fino al 31/12/2024 sono stati effettuate 81 tumulazioni, 9 inumazione 11 estumulazioni.

Mediamente è presente una unità di personale addetto quotidianamente, salvo i casi di interventi che necessitano della presenza di n. due unità.

| INDICATORI DI QUALITA' ai sensi del decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31/08/2023 | | |
|--|-------------------------|---|
| Descrizione | Tipologia indicatore | Servizi cimiteriali del Comune di Castelnuovo Scrivia |
| Qualità contrattuale | | |
| Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) | Qualitativo SI/NO | Non applicabile |
| Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio | quantitativo | Immediato |
| Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio | quantitativo | Programmato insieme ai familiari dei defunti |
| Tempo di attivazione del servizio | quantitativo | Immediato |
| Tempo di risposta motivata a reclami | quantitativo | 5 giorni |
| Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati | quantitativo | Non applicabile |
| Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi | quantitativo | Immediato |
| Cicli di pulizia programmata | quantitativo | Settimanale per i locali (e in caso di necessità) |

| | | |
|--|------------------------------------|--|
| Carta dei servizi | qualitativo | NO |
| Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni | qualitativo | Non applicabile |
| Qualità tecnica | | |
| Mappatura delle attività relative al servizio | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Mappatura delle attrezzature e dei mezzi | qualitativo | Non applicabile |
| Predisposizione di un piano di controlli periodici | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Obblighi in materia di sicurezza del servizio | qualitativo | La ditta affidataria ha provveduto secondo quanto previsto dalla disciplina prestazionale. |
| Accessibilità utenti disabili | qualitativo | Si |
| Altri indicatori | qualitativo e/o quantitativo | Non previsti |
| Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico | | |
| Agevolazioni tariffarie | quantitativo | Non applicabile |
| Accessi riservati | quantitativo | Non applicabile |
| Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico | qualitativo e/o quantitativo | Non previsti |

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONTRATTO DI SERVIZIO

Ciascuna prestazione in capo al soggetto affidatario è stata regolarmente svolta nel rispetto degli obblighi contrattuali.

L'Ente, inoltre, non ha sostenuto altri oneri o spese diversi da quelli derivanti dall'affidamento del servizio.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'azienda ha regolarmente svolto le attività previste dal contratto di servizio mostrandosi in grado di rispondere alla necessità dei cittadini ed alle richieste dell'Amministrazione come confermato anche dall'assenza di contestazioni, inoltre non risultano ulteriori vincoli a cui il servizio è soggetto.